

A chi non è capitato di invocare la Pazienza, immaginandola come una sorta di procace infermiera pronta ad accorrere armata di randello?

Chi non ha mai avuto la sensazione di avere ciascun neurone del proprio cervello pronto ad andare in una direzione diversa o a litigare col vicino, rendendo un'impresa impossibile prendere qualsiasi decisione? E non sospettate mai che il vostro gatto abbia un'intelligenza superiore, tutta volta a causare disastri sempre più creativi?



Ci sono autori di fumetti in grado di creare immaginifici mondi alieni, altri che cambiano il modo di guardare la semplice realtà quotidiana.

Paolo Aldighieri, in arte Eriadan, è stato toccato dallo strano, prezioso dono di Schultz. Come il papà di Snoopy, non ha bisogno di superpoteri per infondere un'aura da fiaba eroica alla vita di ogni giorno.

È lo stesso Paolo il protagonista delle strisce di Eriadan, una sorta di diario per immagini in cui racconta piccoli avvenimenti familiari e lavorativi, colti però con un occhio trasognato e ironico. Un tocco talmente lieve e garbato da ritrarre persino la morte nelle vesti eleganti di una dama di inizio ottocento, Chiara Falce - una bella signora a cui non si può negare un ultimo giro di danza -, che spesso regala i momenti più riflessivi e dolenti.

Nate sulle pagine di un blog (ancora oggi Eriadan non smette di sperimentare le possibilità del fumetto digitale) le strisce di Paolo si sono arricchite negli anni di una serie di personaggi che hanno finito per trovarsi a casa nell'immaginario dei lettori. Per gli habitués è ormai impossibile non credere che le Parche siano tre arzilla e terribili vecchiette il cui unico divertimento è complicare la vita dei mortali, o che non vi sia un Regno delle Cose Perdute dove si adagiano i calzini spaiati e la voglia di fare i lavori sgradevoli.

Col tempo, i disegni si sono fatti più raffinati e ricchi di dettagli, senza tuttavia perdere l'immediatezza degli inizi. E anche se Eriadan continua a considerarsi un dilettante di talento - tante delle sue strisce riguardano il suo lavoro ufficiale di insegnante - sono già nove i volumi pubblicati.

Ognuno di essi raccoglie il meglio di un anno di blog. Il volume di quest'anno, tuttavia, contiene qualcosa di più. Un dono desueto e preziosissimo, una favola. Una favola, per di più, con tutti i crismi: un re, una torre, un dono e un oggetto magico.

Eriadan finge di raccontarla a sua figlia, ma è in realtà rivolta a coloro che le favole le raccontano: i genitori. E con l'abituale soavità, senza assolutamente dare l'impressione di tracciare una morale, riesce a commuovere e a donare un tesoro di saggezza.

[www.shockdom.com/eriadan](http://www.shockdom.com/eriadan)

Eriadan 9 - Il Re e La Colombina

2011, Shockdom Editore